

[http://www.cataniaoggi.it/rubriche/nazionale-esteri/168816\\_cuzzilla-federmanager-ripresa-ancora-lenta-va-sostenuta.html](http://www.cataniaoggi.it/rubriche/nazionale-esteri/168816_cuzzilla-federmanager-ripresa-ancora-lenta-va-sostenuta.html)

## Sindacato. Cuzzilla (Federmanager): ripresa ancora lenta, va sostenuta

Roma, 8 ott.

(Labitalia) - "I manager sono la spina dorsale di questo Paese.

E Federmanager vuol mettere a disposizione il suo know how.

In questo momento c'è una ripresa ancora lenta che dobbiamo sostenere, perché diventi invece una ripresa forte e tangibile da parte di tutti".

Così Stefano Cuzzilla, presidente di Federmanager, parla con Labitalia alla vigilia dell'evento organizzato a Roma per festeggiare i 70 anni di attività dell'organizzazione di rappresentanza di oltre 180.000 dirigenti dell'industria e dei servizi.

Redazione - Pubblicità - Newsletter Venerdì 09 ottobre 2015 - Aggiornato alle ore 09:35 CERCA

La Voce dell'Isola 10 ANNINSIEME 2012 Catania Oggi La Voce dell'Isola 10 ANNINSIEME 2012

Home | Cronache | Politica | Sport | Rubriche | Servizi | VideoNews | Multimedia | Blog | Numeri utili | Oroscopo

Rubriche - Nazionale/Esteri

CONDIVIDI

08 Ottobre 2015 ore 13:08

### Sindacato. Cuzzilla (Federmanager): ripresa ancora lenta, va sostenuta.

Roma, 8 ott. (Labitalia) - "I manager sono la spina dorsale di questo Paese. E Federmanager vuol mettere a disposizione il suo know how. In questo momento c'è una ripresa ancora lenta che dobbiamo sostenere, perché diventi invece una ripresa forte e tangibile da parte di tutti". Così Stefano Cuzzilla, presidente di Federmanager, parla con Labitalia alla vigilia dell'evento organizzato a Roma per festeggiare i 70 anni di attività dell'organizzazione di rappresentanza di oltre 180.000 dirigenti dell'industria e dei servizi. Cuzzilla spiega che quello che ora occorre "è un'iniezione di fiducia e noi siamo disposti a darla". Con idee e competenze, dice il presidente, che ricorda "l'avvio, deciso con la direzione generale e la giunta, delle commissioni di lavoro sulla sanità, sulle politiche industriali e sull'agenzia digitale", ossia sui temi 'caldi' di questo momento. Con un'avvertenza, dice Cuzzilla: "Chiediamo al Paese e anche al governo di ascoltarci perché non si possono chiamare i manager solo nei momenti del sacrificio". Cuzzilla spiega anche che "dobbiamo riparlare di modello di rappresentanza". "Abbiamo fatto una conferenza programmatica qualche mese fa - ricorda - per capire quale sarà il nostro ruolo nel futuro, la nostra mission e la nostra vision. Ed è un ruolo importante, perché mentre in queste ore si sta mettendo un po' in sordina la rappresentanza, Federmanager, che è sempre stata una 'spugna' dei problemi della categoria, sta dando un supporto ai colleghi che attraversano un periodo pesantissimo. Molti nostri colleghi vengono infatti licenziati a 50 anni", dice Cuzzilla. "Federmanager si attiva a tutela della categoria

Questo sito NON fa uso di cookie a fini di profilazione. Sono presenti invece cookie di terze parti per l'analisi della navigazione e l'integrazione con i social network.

Le notizie più lette

- In Città | Operazione antimafia a Catania, colpito il nuovo "organigramma" del "carcagnusi"
- In Città | Ventenne uccisa: fermato l'ex a Milano. Paternò: "evitare di incontrare questi uomini in luoghi isolati"
- Primo Piano | Craxi, a Sigonella iniziò la sua fine
- In Provincia | Terribile incidente stradale a Paternò, perdono la vita quattro giovani
- In Città | La D.I.A. di Catania sequestra beni per un valore di due milioni di euro

Altre in "Nazionale/Esteri"

- Sport, altri-sport. Motomondiale: Gp Giappone, Lorenzo il più veloce nelle prove libere
- Politica. Roma: Pizzarotti, poi dicono che noi inadeguati, parlano fatti non apparati
- Esteri. Libia: soddisfazione Gentiloni, ora tutte le parti approvano accordo
- Economia. Titoli Stato: spread apre a 109 punti
- Politica. Roma: Salvini, Lega correrà, mi piacerebbe Meloni candidata

FARMACIE DI TURNO Catania e Provincia

Cuzzilla spiega che quello che ora occorre "è un'iniezione di fiducia e noi siamo disposti a darla".

Con idee e competenze, dice il presidente, che ricorda "l'avvio, deciso con la direzione generale e la giunta, delle commissioni di lavoro sulla sanità, sulle politiche industriali e sull'agenzia digitale", ossia sui temi 'caldi' di questo momento.

Con un'avvertenza, dice Cuzzilla: "Chiediamo al Paese e anche al governo di ascoltarci perché non si possono chiamare i manager solo nei momenti del sacrificio".

Cuzzilla spiega anche che "dobbiamo riparlare di modello di rappresentanza".

"Abbiamo fatto una conferenza programmatica qualche mese fa - ricorda - per capire quale sarà il nostro ruolo nel futuro, la nostra mission e la nostra vision.

Ed è un ruolo importante, perché mentre in queste ore si sta mettendo un po' in sordina la

[http://www.cataniaoggi.it/rubriche/nazionale-esteri/168816\\_cuzzilla-federmanager-ripresa-ancora-lenta-va-sostenuta.html](http://www.cataniaoggi.it/rubriche/nazionale-esteri/168816_cuzzilla-federmanager-ripresa-ancora-lenta-va-sostenuta.html)

rappresentanza, Federmanager, che è sempre stata una 'spugna' dei problemi della categoria, sta dando un supporto ai colleghi che attraversano un periodo pesantissimo.

Molti nostri colleghi vengono infatti licenziati a 50 anni", dice Cuzzilla.

"Federmanager si attiva a tutela della categoria anche con i propri enti collaterali come il Fasi, fondo integrativo sanitario, dove c'è un vero patto generazionale tra i colleghi in servizio e in pensione.

Questi sono valori importanti per un paese", sottolinea il presidente.

"Lo stesso -aggiunge Cuzzilla- è accaduto con Previndai e Previndapi, i nostri fondi di previdenza integrativa che danno sicurezza.

Con Fondirigenti, che mette a punto piani formativi, e con Federmanager Academy, la nostra management school.

Poi, abbiamo Assidai, che sta facendo importanti piani sanitari di prevenzione, e Praesidium, il nostro welfare specialist".

Federmanager punta molto anche sul dialogo istituzionale.

"Recentemente abbiamo avuto un'audizione alla commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria.

E lì abbiamo presentato un progetto per l'unificazione delle banche dati.

Basterebbe, secondo noi, un solo codice di identificazione.

Siamo in un'era digitale, si può fare", conclude Cuzzilla.